

DOMENICA

**01.10.17**

Aula Magna

ORE

**19:00**

Entrata  
libera

 **conservatorio**  
scuola universitaria di musica

# Ensemble archi del Conservatorio della Svizzera italiana

JOHANNES GORITZKI  
DIREZIONE  
LORENZO GUIDA  
VIOLONCELLO



conservatorio  
della svizzera italiana  
via soldino 9  
CH-6900 lugano  
tel +41 91 960 30 40  
eventi@conservatorio.ch  
conservatorio.ch

SUPSI



**L. van der Pals**  
1884 – 1966

**Sinfonia n° 4 op. 160**  
per orchestra d'archi  
*I. Allegro moderato*  
*II. Adagio*  
*III. Vivace Moderato – Vivace*  
*IV. Fuge*

**J. Françaix**  
1912 – 1997

**Variations de Concert**  
per violoncello e orchestra d'archi  
*Variation I. Risoluto*  
*Variation II. Molto moderato*  
*Variation III. Allegro*  
*Variation IV. Allegro commodo*  
*Variation V. Allegro brillante*  
*Variation VI. Andante*  
*Variation VII. Allegro*  
*Variation VIII. Lento*  
*Variation IX. ♩ = 132*  
*Interludio*  
*Variation X. Presto*

**Lorenzo Guida violoncello**

\* \* \* \* \*

**A. Dvorák**  
1841 – 1904

**Serenade op. 22**  
per orchestra d'archi  
*I. Moderato*  
*II. Menuetto. Allegro con moto*  
*III. Scherzo. Vivace*  
*IV. Larghetto*  
*V. Finale. Allegro vivace*



## Lorenzo Guida

Lorenzo Guida inizia lo studio del violoncello all'età di sei anni e si diploma sedicenne presso il Conservatorio G. Verdi di Torino con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore sotto la guida del M° Dario Destefano.

Parallelamente frequenta il corso di alto perfezionamento presso la Scuola di Musica di Fiesole con Natalia Gutman.

Vincitore di numerosi concorsi, a otto anni ottiene il 1° premio con menzione speciale di merito al Concorso Nazionale d'Archi "Vittorio Veneto", presieduto dai Maestri Rocco Filippini, Franco Petracchi e Danilo Rossi, e nel 2012 il 1° premio al concorso Pugnani.

Vince il concorso "International Cello Competition 2016 NYIAA" (New York International Artists Association) e si esibisce presso il Carnegie Hall di New York accompagnato al pianoforte dal fratello Gianluca.

Partecipa alla Cerimonia per la Giornata della Musica, a Montecitorio, dove gli viene conferita una medaglia dalla Presidente della Camera dei Deputati On. Laura Boldrini "come riconoscimento al talento".

Suona per la prima volta in pubblico all'età di sette anni; esegue successivamente come solista la sonata di Vivaldi in mi minore RV40 trascritta da Paul Bazelaire per violoncello e orchestra d'archi nell'ambito della rassegna "Sette note in Canavese". A 14 anni esegue il concerto per violoncello e orchestra di Saint-Saëns con l'Orchestra del Conservatorio di Torino. Si esibisce in recital presso la Fondazione musicale Santa Cecilia di Este, il Festival "Luoghi Immaginari" di Aquì Terme, le Petit Soirées de La Nuova Arca di Torino, il Festival "Back to Bach" dell'Accademia Maghini riscuotendo sempre un vivo successo di pubblico.

Suona regolarmente con il fratello Gianluca, pianista. Nel 2008 si esibiscono presso il Teatro Carignano di Torino in occasione del premio UNICEF 2010.

Suona in alcuni spettacoli teatrali, collaborando con Elena Canone e Mario Brusa. E' assegnatario della borsa di perfezionamento "Talenti musicali, Fondazione CRT - Conservatorio statale di Musica "Giuseppe Verdi" Torino" nonché della borsa di studio Ente CRF erogata dalla Scuola di Musica di Fiesole.

Nel 2017 gli viene assegnata una Borsa di studio dalla De Sono, Associazione per la Musica, finalizzata alla frequenza del Master of Arts in Music Performance alla Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana, dove attualmente Lorenzo studia nella classe di violoncello del Prof. Johannes Goritzki.



## Johannes Goritzki

Johannes Goritzki promuove con fervore la musica erroneamente dimenticata, come per esempio:

- l'opera "Montezuma" di Carl Heinrich Graun (casa discografica: Capriccio), una collaborazione tra il "Goethe Institut" di Monaco di Baviera, la Radio WDR, Colonia, l'Opera Bellas Artes di Città del

Messico e la "Deutsche Kammerakademie Neuss am Rhein";

- la prima mondiale della Seconda Sinfonia di Louise Farrenc, eseguita con la Korean Symphony Orchestra presso il Seoul Arts Center;

- i "Concerti per Orchestra d'Archi" del compositore svedese Allan Pettersson, disco prodotto dalla casa discografica cpo, la cui prima esecuzione è avvenuta presso la "Liederhalle" di Stoccarda, in Germania, con Goritzki come direttore d'orchestra.

Sin dagli anni '70 Goritzki è attivo a livello internazionale sia come violoncellista che come direttore d'orchestra. Ha studiato con Gaspar Cassadó, André Navarra e Pablo Casals. Dal 1980 al 2003 è stato Direttore Principale della "Deutsche Kammerakademie Neuss am Rhein", da lui stesso fondata nel 1980. Tra le personalità musicali preminenti che si sono esibite con la direzione orchestrale di Goritzki possiamo annoverare Lord Yehudi Menuhin, Nikita Magaloff, Radu Lupu, Thomas Quasthoff e Hildegard Behrens. Goritzki ha proficuamente collaborato con i noti compositori contemporanei: Krzysztof Penderecki, che per lunghi anni, in seguito alla eccezionale collaborazione con Goritzki, ha spesso diretto la "Deutsche Kammerakademie Neuss am Rhein"; Isang Yun, che ha composto il "Duetto Concertante per oboe, violoncello e orchestra d'archi" per entrambi i fratelli Goritzki, Johannes e Ingo; Sandor Veress, la cui "Sonata per violoncello" è stata eseguita per la prima volta in Svizzera, Germania e Regno Unito da Goritzki, ed in seguito da lui incisa per l'etichetta "Thorofon"; György Ligeti, che ha realizzato la versione finale del suo "Concerto per pianoforte" insieme a Johannes Goritzki e la "Deutsche Kammerakademie Neuss am Rhein" questa versione del "Concerto per pianoforte" è stata eseguita da Goritzki per la prima volta presso il Festival "L'Île de France" di Parigi.

Johannes Goritzki si è esibito sia come solista che come direttore d'orchestra presso numerose sale da concerto tra le più prestigiose in tutta Europa, come per esempio: "Berliner Philharmonie", "Gasteig" di Monaco di Baviera, "Santa Cecilia" di Roma, "Salle Gaveau" di Parigi, "Concertgebouw" di Amsterdam, per citarne alcune. Ha diretto l'orchestra "Bamberger Symphoniker" e tutte le orchestre radiofoniche nazionali tedesche, oltre alle seguenti: "Orchestre de Chambre

Lausanne", "Orchestre Philharmonique de Montpellier", "Orchestra Sinfonica di Odense", Danimarca, la "MCO Radio Kamerorkest" di Hilversum, Olanda.

È stato invitato presso numerosi festival musicali in tutto il mondo: "Berliner Festwochen", "Enescu Festival" di Bucarest, "Festival della musica da camera di Kuhmo", Finlandia, "Kammermusikfest" di Lockenhaus, Austria, "Festival Gstaad", Svizzera, "Schleswig-Holstein Festival", Germania, Marlboro Music Festival USA, dove ha ricevuto significativi impulsi musicali, principalmente attraverso la collaborazione con Rudolf Serkin e Mieczyslaw Horszowski.

Johannes Goritzki ha inciso più di 40 dischi con le case discografiche: cpo, Capriccio, Claves, Dabringhaus und Grimm ed ha ricevuto riconoscimenti internazionali per le seguenti incisioni: Il Concerto per violoncello di Othmar Schoeck: "Grand Prix du Disque-Discobole de L'Europe" (etichetta Claves) ; Franz Lehár "Frühling" ("Primavera"): Disco dell'anno 2001 nel Regno Unito (etichetta cpo); Franz Lehár "Der Sterngucker" ("L'astronomo"): Preis der Deutschen Schallplattenkritik“, nel 2003 (etichetta cpo).

Johannes Goritzki conduce Masterclass in tutto il mondo. Dal 1972 al 2007 è stato professore di violoncello presso la "Robert Schumann Hochschule" di Duesseldorf, Germania. Dal 2008 è professore di violoncello alla Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano, Svizzera; dal 2010 insegna con il titolo di "Prince Consort Professor" presso il Royal College of Music di Londra.

Ulteriori informazioni:

[goritzki.com](http://goritzki.com)

[facebook.com/goritzki](https://www.facebook.com/goritzki)

# Ensemble d'archi del Conservatorio della Svizzera italiana

La Scuola Universitaria del Conservatorio della Svizzera italiana dispone di un ensemble di archi formato dai migliori studenti del Bachelor, dei Corsi Master e di Post-formazione.

È composto da 30/40 elementi, studenti in formazione, ma anche professionisti già diplomati che si stanno specializzando. In questi anni l'Ensemble ha affrontato significativi capolavori del repertorio cameristico producendosi in Svizzera e all'estero e lavorando sotto la guida di docenti di calibro internazionale quali Robert Cohen, Tamas Major, Johannes Goritzki, Danilo Rossi e Pavel Berman.

Nell'aprile 2014 è uscito un cofanetto DVD+CD "The Classical Viola with Orchestra" edito dalla Limen Classic & contemporary, con il M° Danilo Rossi viola solista e l'Orchestra da camera del CSI.

<b>violino I:</b>	<b><i>Renato Orciuoli</i></b>	Mattia Zambolin
	Matej Osap	Silvia Muscarà
	Emma Santi	Federica Severini
	Filippo Jakova	
<b>violino II:</b>	<b><i>Laura Espino Muñoz</i></b>	Celia Bueno Puente
	Pietro Ferra	Livia Roccasalva*
	Christina Büttner*	Silvia Rizzo*
<b>viola:</b>	<b><i>Chiara Ludovisi</i></b>	Géssica Dos Santos
	Lorenza Merlini	Georgiana Bordeianu
	Amira Awajan	
<b>violoncelli:</b>	<b><i>Ulisse Roccasalva</i></b>	Martino Maina
	Theophilus Tan	Federico Bianchetti
	Daniel Curtaz	
<b>contrabbassi:</b>	<b><i>Michele Santi</i></b>	Jonas Villegas Sciara
	Simone Turcolin	

\* diplomato csi

# Conservatorio della Svizzera italiana

## Conservatorio della Svizzera italiana

Fondato nel 1985 come piccola scuola regionale il Conservatorio della Svizzera italiana CSI si è accorto ben presto che per ottenere un livello qualitativo competitivo – indispensabile in un mercato formativo e lavorativo internazionale come quello della musica – l'unica strada era quella di una strategia internazionale, con un corpo docenti di richiamo internazionale ed un corpo studenti che permettesse di andare oltre uno standard locale.

Oggi la Scuola Universitaria di Musica del Conservatorio si profila come una scuola caratterizzata da una forte vocazione internazionale, come testimoniano il numero di docenti e membri dello staff originari da tutto il mondo e l'alta percentuale di studenti provenienti da più di 40 paesi diversi.

Il numero contenuto di studenti (200 posti ai programmi bachelor e master) è senza dubbio una delle condizioni che rende possibile l'approccio personalizzato, fatto che si esprime anche nella prassi di accettare i lavori scritti non solo in italiano, ma anche in inglese, tedesco e francese.

Importante il collegamento con l'Association européenne des Conservatoires, Musikhochschulen et Académies de Musique (AEC), fondamentale l'impegno all'interno della Konferenz Musikhochschulen Schweiz (KMHS) che mantiene dei rapporti privilegiati con conferenze di altri paesi europei.

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana gestisce, oltre al Dipartimento Scuola Universitaria di Musica, affiliata SUPSI, un Dipartimento Scuola di Musica, con 1400 allievi, ed un Dipartimento Pre-College con 50 posti. Ormai tutti e tre i dipartimenti operano con un numero chiuso o, nel caso della Scuola di Musica, almeno un numero pianificato. Laddove la Scuola Universitaria di Musica offre una finestra sul mondo, la Scuola di Musica, sezione amatoriale, è al servizio della popolazione, e segnatamente dei giovani, del nostro territorio. Il Pre-College invece, funge da fucina di talenti ed anello di congiunzione tra Scuola di Musica e Scuola Universitaria.

[conservatorio.ch](http://conservatorio.ch)